



**CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO**

tra

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici"**

e

**COMUNE DI SAN COSMO ALBANESE**

per l'intervento

**"Fornitura di un autocompattatore per il servizio raccolta rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata con sistema porta a porta"**

**CUP: E49I23000660002**  
**IMPORTO FINANZIAMENTO: EURO 100.000,00**  
**annualità 2024**

**D.G.R. 587 DEL 26 OTTOBRE 2023**

**Legge 145/2018 art.1. c.134 e c.135 e s.m.i**

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto

tra

il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici" della Regione Calabria, di seguito denominata "Regione", rappresentata dall'ing. Gianfranco Comito, il quale interviene nella presente Convenzione per la sua espressa funzione di Dirigente del Settore Infrastrutture di Trasporto, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro - Viale Europa, Cittadella Regionale, Loc. Germaneto, P.I. 02205340793;

e

il Comune di San Cosmo Albanese (CS) di seguito denominato "Ente", rappresentato da Baffa Damiano, il quale interviene nella presente Convenzione per la sua espressa funzione di Sindaco pro tempore, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Amministrazione Comunale, in San Cosmo Albanese - Piazza della Libertà, n.1, P.I. 00355620782;

di seguito collettivamente ed indistintamente denominate anche "Parti";

**VISTA** la Legge del 30/12/2018 n.145 e s.m. e i. che all'art. 1:

- comma 134, dispone che "al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 335 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 470 milioni di euro per l'anno 2026, di 515 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 560 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034;
- comma 135, dispone che i contributi per gli investimenti di cui al precedente comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario, ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Il contributo assegnato è finalizzato a investimenti per:
  - a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
  - b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
  - c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;
  - d) c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
  - c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
  - c-quater) infrastrutture sociali;
  - c-quinqies) bonifiche ambientali dei siti inquinati.
- comma 136, dispone che il soggetto beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;
- comma 136-bis, dispone che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso.

#### **PREMESSO CHE:**

- Con Decreto N°14026 del 03/10/2023 è stata approvata la Manifestazione d'interesse per la ricognizione del fabbisogno finanziario per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dei Comuni della Regione Calabria individuate in specifiche tipologie di intervento, finalizzata alla ricognizione speditiva del fabbisogno finanziario per la realizzazione di opere pubbliche di competenza dei Comuni della Regione Calabria individuate in specifiche tipologie di intervento.
- Relativamente alla suddetta Manifestazione d'interesse, con Decreto N°15361 del 25/10/2023 sono stati approvati nr. 5 elenchi delle operazioni ammesse con riserva, distinti per tipologia, precisando che la verifica circa la regolarità dei Comuni con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti, dovrà essere espletata prima della eventuale concessione con successivo atto del contributo finanziario.
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n°587 del 26/10/2023 è stato dato indirizzo al Dipartimento Infrastrutture – LL.PP. di provvedere, per l'anno 2024, all'assegnazione delle risorse di cui alla legge n. 145/2018, alle operazioni in possesso dei requisiti, che siano inserite negli elenchi approvati con il decreto n. 15361/2023, previa verifica della ricorrenza dei requisiti medesimi.
- Con la medesima Deliberazione della Giunta Regionale n°587 del 26/10/2023 è stato inoltre dato indirizzo al medesimo Dipartimento, qualora dovessero residuare risorse, di destinarle ad interventi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.
- In ossequio agli indirizzi della Deliberazione della Giunta Regionale n°587 del 26/10/2023, con Decreto N°15588 del 30/10/2023, corretto Decreti N°15776 del 02/11/2023 e N°16765 del 17/11/2023, è stato approvato l'elenco delle operazioni da finanziare a valere sulla Legge 30/12/2018, n. 145 art. 1 comma 134 e 135 e s.m.i. per l'anno 2024.
- Nel suddetto elenco non sono state inserite le operazioni relative ai Comuni non in regola con i versamenti relativi al servizio di somministrazione idropotabile e smaltimento rifiuti, per come formalmente comunicato dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.
- Fra gli interventi ammessi a finanziamento con il Decreto n. 16765 del 17/11/2023 risulta ricompreso quello, oggetto della presente Convenzione, denominato <<Fornitura di un autocompattatore per il servizio raccolta rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata con sistema porta a porta>>, CUP: E49I23000660002, di importo pari a € 100.000,00.

**VISTO** il Decreto n. 1679 del 11/02/2024 con il quale è stato disposto per la tipologia c-sexies) "Investimenti per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale", contenente l'intervento in parola, la copertura finanziaria (€ 5.551.025,60), garantita sull'impegno contabile 825/2024 assunto sul capitolo di spesa U9080103401.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art.1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art.2 Oggetto**

Il presente atto regola i rapporti, modalità operative ed impegni assunti tra la Regione Calabria (di seguito denominata "Regione"), e il Comune di San Cosmo Albanese (CS) (di seguito denominato "Ente"), in ordine alla realizzazione dell'intervento denominato "**Fornitura di un autocompattatore per il servizio raccolta rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata con sistema porta a porta**" di € 100.000,00, finanziato per il medesimo importo con fondi Legge 145/2018 art.1. c.134 e c.135" e s.m.i. – DGR 587/2023.

#### **Art.3 Tempi di realizzazione dell'intervento**

Le parti concordano che l'intervento dovrà essere indicativamente realizzato secondo la tempistica di cui al cronoprogramma riportato in allegato, fermo restando quanto previsto all'art.4 e all'art.11. Alla data di sottoscrizione della presente l'intervento risulta nella seguente fase procedurale: gara in fase di predisposizione.

#### **Art. 4 Impegni dei soggetti sottoscrittori**

In considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti e delle finalità perseguite con la realizzazione dell'intervento de quo, le parti si impegnano a promuovere una fattiva collaborazione nell'esecuzione del presente atto.

All'Ente spetta il ruolo di soggetto beneficiario, attuatore, responsabile di tutte le fasi di progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva e di esecuzione per i lavori eseguiti direttamente.

L'Ente si obbliga fin d'ora a fornire alla Regione ogni informazione da questa richiesta ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati.

L'Ente è esclusivo responsabile della piena conformità dell'intervento realizzato alle norme nazionali e regionali vigenti.

**A pena di revoca** del finanziamento con recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi del comma 136-bis, art. 1 Legge 145/2018, l'Ente è tenuto ad **affidare i lavori** in parola **entro il 31 OTTOBRE 2024**.

L'Ente inoltre si impegna a:

- a) Garantire che l'intervento nel suo complesso sia realizzato in conformità con tutte le norme di settore, nazionali e regionali, vigenti;
- b) Rispettare, per la parte di competenza, i contenuti della normativa di finanziamento e dell'Accordo tra il MEF e le Regioni allegato al protocollo 24791 del 2021 del Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, nonché ogni sopraggiunto dettato normativo;
- c) Ai fini dell'erogazione delle rate del finanziamento (cfr. art.13), trasmettere alla Regione, l'attestazione delle spese sostenute richiamata all'articolo 12;
- d) Garantire il costante monitoraggio dell'intervento sul sistema BDAP-MOP e la corretta alimentazione del sistema.

La Regione si impegna a:

- a) Provvedere all'erogazione delle risorse in favore dell'Ente secondo quanto riportato all'articolo 13.

#### **Art. 5 Spese ammissibili**

Sono ammissibili tutte le spese relative all'intervento in oggetto, a condizione che esse siano:

- a) assunte con procedure coerenti con le norme nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- b) temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- c) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- d) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Sono da considerarsi non ammissibili:

- spese che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento;
- spese relative ad una infrastruttura rispetto alla quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario;
- non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.
- le spese che non sono direttamente imputabili all'intervento oggetto di contributo;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese ammissibili;
- le spese che non sono verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità;
- le spese per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata (art. 70 par. 3 lett. b) del Regolamento CE n. 1303/2013);

Le spese devono rispondere ai seguenti requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile:

- a) direttamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento con atto dell'amministrazione regionale;
- b) pertinente, ovvero che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- c) effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario;
- d) verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- e) sostenuta nell'arco temporale previsto dal cronoprogramma di attuazione dell'operazione, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione;
- f) comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Resta inteso fra le parti che il contributo finanziario di cui alla presente convenzione non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per lo stesso intervento ed avente ad oggetto le stesse spese.

#### **Art. 6**

#### **Verifiche e controlli sull'attuazione dell'operazione**

Sull'intervento la Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli *sulla spesa attestata di cui all'art. 12*, fermo restando che il titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è L'Ente il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.

L'Ente ha l'obbligo di consentire e agevolare le attività di controllo.

L'eventuale esito negativo dei controlli, esercitati anche da soggetti terzi titolati, che dovessero determinare dei tagli all'importo finanziato, può comporterà l'attivazione delle procedure di restituzione finanziaria prevista dalla normativa vigente.

#### **Art. 7 Collaudo**

Il certificato di collaudo tecnico ed amministrativo o il certificato di regolare esecuzione delle opere e/o di quant'altro occorra, oggetto della presente convenzione, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'opera.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, l'Ente si impegna a darne comunicazione alla Regione certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della convenzione di finanziamento - disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

### **Art. 8** **Rapporti con i terzi**

L'Ente agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Resta inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'opera (lavori, forniture, espropri, danni etc.).

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, l'Ente agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi potranno subire in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è l'Ente il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.

Resta inteso, pertanto, che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione di finanziamento e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente, che sono regolati dal presente disciplinare.

### **Art. 9** **I.V.A.**

Sono a carico del finanziamento le spese per I.V.A. poiché non deducibili da parte dall'Ente ai sensi della vigente normativa.

### **Art. 10** **Tenuta del fascicolo d'operazione e conservazione della documentazione**

L'Ente ha l'obbligo di custodire presso la propria sede il fascicolo digitale del progetto. Il fascicolo di progetto digitale costituisce l'unità logica di base, all'interno della quale sono archiviati, in maniera ordinata e secondo criteri prestabiliti, i documenti che si riferiscono a un medesimo oggetto, allo scopo di riunire, a fini decisionali e informativi, tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività di propria competenza.

A titolo indicativo ciascun fascicolo dovrebbe contenere per ciascuna operazione/progetto:

- una scheda di riepilogo costantemente aggiornata, indicante gli atti e i documenti in esso contenuti;
- documentazione relativa alla concessione del contributo, alle procedure d'appalto e di aggiudicazione, alla liquidazione del finanziamento;
- documentazione relativa agli stati di avanzamento del progetto;
- documentazione contabile (fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente) relativa a spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova dell'avvenuto pagamento;
- rapporti sulle verifiche eventualmente espletate (es. verbali e check-list di controllo di primo livello, etc.).

#### **Art. 11 Validità della Convenzione**

La presente Convenzione ha efficacia dalla data di repertorizzazione della stessa e ha scadenza il **31 dicembre 2025**, salvo proroghe.

Eventuali proroghe saranno concesse ad insindacabile giudizio della Regione, su motivata richiesta dell'Ente.

#### **Art. 12 Rendicontazione delle spese**

L'Ente trasmette la rendicontazione della spesa sostenuta esclusivamente attraverso certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e dal RUP, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali. L'Ente si impegna inoltre a garantire la verificabilità in originale della documentazione certificata e a produrre ogni documento richiesto dalla Regione.

Ogni richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata da reportistica di monitoraggio aggiornata dell'intervento, estratta dal sistema BDAP-MOP.

Le somme rendicontate devono essere inoltre coerenti con gli atti di liquidazione (per importo, estremi ed oggetto) e con il quadro economico trasmesso dall'Ente.

#### **Art. 13 Modalità di erogazione del finanziamento**

La Regione Calabria provvederà all'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'opera in oggetto in favore dell'Ente, secondo le modalità appresso specificate e tenuto conto del limite imposto dagli impegni contabili assunti nelle varie annualità e citati nelle premesse.

1. La prima rata pari massimo al 30% del costo complessivo del finanziamento assegnato, verrà erogata successivamente alla pubblicazione del bando di gara dei lavori;
2. La rata intermedia, pari massimo al 60% del quadro economico rimodulato a seguito di gara, al raggiungimento di almeno il 30% dei lavori;
3. La rata di saldo finale sarà liquidata ad avvenuta approvazione e presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico-amministrativo dei lavori.

Ogni richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata da reportistica di monitoraggio aggiornata dell'intervento, estratta dal sistema BDAP-MOP.

#### **Art. 14 Monitoraggio dell'operazione**

L'Ente è responsabile delle attività di monitoraggio e la raccolta e l'inserimento dei dati avviene nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP.

L'Ente assicura un costante monitoraggio dell'intervento nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche BDAP-MOP, garantendo la completezza delle informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dello stesso.

#### **Art. 15** **Variazioni dell'operazione**

Eventuali varianti redatte nei termini consentiti dalla normativa vigente dovranno essere approvate con apposito atto amministrativo (riportante il nuovo quadro di spesa rideterminato e indicante, tra l'altro, il nuovo costo definitivo dell'intervento) dall'Ente, previa acquisizione della documentazione nel rispetto della normativa vigente.

Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento rimodulato a seguito di gara, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente autorizzato dalla Regione, fa carico all'Ente che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.

Eventuali varianti che dovessero prevedere l'utilizzo anche parziale delle economie di gara dovranno essere espressamente autorizzate dalla Regione.

#### **Art. 16** **Revoca del Finanziamento**

La Regione potrà procedere con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

- a. la grave violazione degli obblighi dell'Ente disciplinati all'art. 4 della presente Convenzione;
- b. l'inerzia, intesa come grave ritardo rispetto alle tempistiche, mancata realizzazione dell'intervento, realizzazione parziale, per cause imputabili esclusivamente all'Ente;
- c. la difforme realizzazione dell'intervento rispetto all'oggetto dell'opera finanziata;
- d. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento o per grave irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili esclusivamente all'Ente e non sanabili;
- e. laddove l'operazione oggetto della presente Convenzione sia destinataria di agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- a. il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi.
- b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (*con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti*) e assegna all'Ente un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, l'Ente potrà presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
- d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione all'Ente.
- f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato



all'avvio della suddetta procedura, procede all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

- g. Decorsi novanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora l'Ente non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

Nei casi di restituzione del contributo in conseguenza della revoca, l'Ente verserà il relativo importo, maggiorato degli interessi legali nel caso di versamento dello stesso su conti correnti fruttiferi.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

### **Art. 17 Controversie**

Ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente Convenzione che non venga bonariamente composta e definita, sarà devoluta al Tribunale di Catanzaro.

### **Art. 18 Regime fiscale e Registrazione**

Il presente atto è esente dall'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B DPR 642/72.

La presente Convenzione viene registrata solo in caso d'uso, ai sensi del secondo comma dell'articolo 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131. Qualora ne venga richiesta la registrazione, la relativa imposta è a carico della parte richiedente.

Letto, confermato, sottoscritto

Sottoscritta dal Comune di San Cosmo Albanese  
Il Sindaco pro tempore  
Baffa Damiano  
(Con firma digitale)

Sottoscritta dalla Regione Calabria  
Il Dirigente del Settore  
Ing. Gianfranco Comito  
(Con firma digitale)



Gianfranco Comito  
Regione Calabria  
05.03.2024 14:51:34  
GMT+00:00

<b>CRONOPROGRAMMA</b>	
<b>Fase</b>	<b>Data acquisita o previsionale</b>
Indizione Gara dei lavori e perfezionamento CIG	30.03.2024
Sottoscrizione contratto lavori	30.04.2024
Inizio lavori	06.05.2024
Ultimazione dei lavori	01.06.2024
Collaudo o CRE	12.06.2024
Messa in funzione dell'opera	13.06.2024